

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 06/11/2017

Luogo: sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 10:20

Presenti: Luca Frontali (Ravenna) Coordinatore; Paolo Marcelli (Forlì Cesena); Pier Giorgio Giannelli (Bologna); Roberto Ricci (Rimini); Anna Allesina (Modena); Giuseppe Baracchi (Piacenza); Daniele Pezzali (Parma); Francesca Pozzi delegata Diego Farina (Ferrara);

Assente giustificato: Giorgio Teggi (Reggio Emilia);

Ordine del Giorno:

1) Lettura e approvazione verbali della seduta precedente

Si approva il verbale della seduta del Comitato che si è svolta il 9/10/2017.

2) Comunicazioni del Coordinatore

L'arch. Frontali, in qualità di Coordinatore, informa di essere in attesa dei documenti da porre a verifica per siglare l'accordo di collaborazione tra Federazione E.R. con la facoltà di Architettura di Ferrara. Di seguito profila il quadro della situazione attuale anche in considerazione della recente Conferenza degli Ordini svoltasi a Padova il 27/10/2017, nel quale riconosce la qualificata rappresentanza rilevata che in ambito nazionale la Federazione manifesta e che gli è riconosciuta, come è apparso nell'incontro di Padova, dagli altri Ordini o Federazioni. Promuove l'intento di ripartire con unità di azione e promozione, proprio dagli esiti della Conferenza, nonostante le divergenze che si sono manifestate in occasione delle votazioni sulle modifiche al regolamento per le votazioni in sede di Conferenza e sulle candidature poste per il rinnovo dell'Ufficio di Presidenza.

Si preannuncia che il 15/11 ci sarà la convocazione di una prossima delegazione su base Regionale alla quale il Coordinatore parteciperà affiancato dall'arch. Marcelli ritenendo sufficiente in tal modo la rappresentanza della Federazione E.R. e dove si ritiene utile introdurre il tema di discussione e valutazione dei numerosi emendamenti che sono stati presentati alla Conferenza di Padova.

L'arch. Marcelli invita a ritrovare l'unitarietà di intenti e di lavoro all'interno della Federazione proprio sul tema degli emendamenti presentati - aggiunge che saranno prevedibili ulteriori richieste di cambiamento da parte di altre regioni, si presume Lombardia e Toscana oltre ad una diffida che potrebbe essere presentata dall'Ordine di Lodi – e sulla partecipazione, come prevista e autorizzata, del Coordinatore e delegati ma non al resto dei componenti del Comitato.

L'arch. Baracchi pone la domanda di cosa effettivamente può fare il CNAPPC per la nostra professione; viceversa ritiene che oggi il collegamento diretto che dovrebbe essere in atto tra gli Ordini e il CNAPPC è mediato da relazioni interposte dalle Federazioni, dalle Consulte e dalle Delegazione con il risultato di disperdere l'obiettivo di dare risposte concrete alle necessità della professione. Manifesta perplessità anche sul il previsto Congresso del luglio 2018 che ritiene essere certamente fonte di sperpero di denaro a fronte di esiti sui quali nutre grandi dubbi.

L'arch. Frontali, ascoltate le opinioni espresse invita l'arch. Baracchi a sviluppare le tematiche esposte in documenti di lavoro che possano essere oggetto di discussione proprio in ambito della Federazione anche per valutare proposte costruttive che su tale documento potrebbero essere contenute.

L'arch. Allesina intervenendo suggerisce di non dimenticare l'efficacia irrinunciabile delle Federazioni in ambito di proposte all'Ufficio di Presidenza ma nel contempo invita ad ascoltare e a valutare le opinioni che vengono espresse anche da altre Federazioni.

Convenendo che la discussione del punto 3) all'O.d.G. Conferenza Nazionale degli Ordini del 27/28 ottobre p.v. a Padova – resoconto, sia già stato esaurito si affrontano ora le argomentazioni facenti capo alle varie ed eventuali.

Si delineano le modalità e i tempi per completare la nomina dei candidati per partecipare ai Gruppi di Lavoro in sede CNAPPC. L'arch. Marcelli auspica che i candidati facciano parte dei Consigli degli Ordini provinciali, mentre l'arch Baracchi concorda sul fatto che ci sia la cosiddetta "filiera corta" in merito alla partecipazione ai Gruppi di Lavoro (GdL) e al contrario non condivide che a fronte di candidature libere per i GdL, i Gruppi Operativi (G.O) non vengano modificati nella loro struttura dal CNAPPC (che a sua volta li ha nominati) ma che "...non è consentita la sostituzione direttamente da parte degli Ordini dei componenti.....in quanto il Regolamento prevede che vengano selezionati dal CNAPPC e UdP....." come da Circolare CNAPPC prot.0002268 del 09/10/2017. L'interpretazione data sarebbe che anche in componenti dei G.O. non più nei Consigli degli Ordini possono NON essere riconfermati se "sfiduciati dai Consigli Territoriali" di appartenenza. Prosegue l'Arch. Baracchi dicendo che tale presa di posizione non scritta "deresponsabilizza il CNAPPC/UdP" dalle scelte precedentemente fatte in merito alle nomine, demandando la scelta ai Consigli Provinciali.

In tal senso l'arch. Marcelli ricorda che in occasione dei rinnovi dei consigli, decadono i rappresentanti nei gruppi di lavoro che eventualmente verranno ricandidati dagli stessi Ordini rinnovati. Nel contempo si auspica che i candidati siano presentati come espressione collegiale della Federazione.

Da parte sua l'arch. Allesina nel rinnovare la sua personale disponibilità a partecipare al Gruppo Onsa dell'Area Tematica Lavoro comunica che il Consiglio dell'Ordine di Modena sta valutando i candidati per accertarsi delle effettive capacità che gli stessi possono esprimere e si riserva di confermare i nomi nei prossimi giorni che oggi vengono anticipati nelle persone di arch. Ferrari all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo beni culturali, arch. Barbolini all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo energia e sostenibilità.

L'arch. Baracchi comunica che l'Ordine di Piacenza ha già comunicato autonomamente al CNA, facendo riferimento ai tempi che il CNA aveva previsto, i suoi candidati a partecipare ai Gruppi di Lavoro. L'arch. Fantini all'Area Tematica Sistema Ordine gruppo di lavoro Formazione, L'arch. De Benedetti all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo politiche urbanistiche e territoriali e l'arch. Mazzocchi all'Area Tematica Sistema Ordine gruppo parcelle e deontologia.

Per l'Ordine di Rimini, l'arch. Ricci offre la sua partecipazione per l'Area Tematica Lavoro al gruppo esteri e l'arch. Napoli all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo beni culturali.

L'Ordine di Bologna rinnova la partecipazione per l'arch. Giannelli per l'Area Tematica Lavoro al gruppo concorsi, l'arch. Casagrande all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo politiche urbanistiche, l'arch. Filippucci all'Area Tematica Sistema Ordine gruppo università, l'arch. Bertoluzza all'Area Tematica Sistema Ordine gruppo deontologia.

Esce l'arch. Giannelli alle 11:35

L'arch. Marcelli per l'Ordine di Forlì e Cesena all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo politiche urbanistiche.

L'Ordine di Ravenna candida l'arch. Gattamorta all'Area Tematica Sistema Ordinistico gruppo università e l'arch. Montini al Gruppo On Sai dell'Area Tematica Lavoro.

L'Ordine di Ferrara indica l'arch. Vazzano all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo politiche urbanistiche e rimanda per altre possibili candidature.

L'Ordine di Parma prevede l'arch. Ceci all'Area Tematica Paesaggio Territorio Cultura al gruppo politiche urbanistiche, con riserva di futura conferma eventualmente anche per altri candidati.

Si procede ad individuare anche i temi e gruppi di lavoro propri della Federazione:

- Comunicazione che preveda una promozione dell'architetto verso l'opinione pubblica, il miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- Formazione con il coordinamento delle attività formative comuni che possono essere esportate dagli ordini;
- Normativa che affronti i possibili temi che riguardano i LLP, concorsi, ONSAI, urbanistica, edifici Nzeb, norme e regolamenti urbanistici, paesaggio, Sieder;
- Esercizio della professione che si occupi delle tematiche inerenti la nostra attività lavorativa, dell'innovazione degli studi, compensi e contratti, fiscalità, competenze;
- Sicurezza civile e del territorio che affronti i temi della gestione e prevenzione dei rischi in caso di emergenze, formazione e piani di emergenza.

L'arch. Ricci propone di individuare la possibilità che i diversi Consigli di Disciplina possano trovare momenti e occasioni per coordinarsi sull'esercizio della loro funzione.

L'arch. Pezzali ribadisce la necessità di produrre ampia informazione verso gli iscritti per divulgare in modo costante la disciplina deontologica, i suoi procedimenti e le modalità attraverso la quale si sviluppa.

Alle 12:45 rientra l'arch. Giannelli

A seguito delle dimissioni dell'arch. Ghiaroni di Reggio Emilia da responsabile del gruppo regionale Aedes si indica come sostituto l'arch. Giorgia Bianchi di Forlì Cesena; nome sul quale tutti concordano con la richiesta di attendere l'ufficialità della decisione avendo necessità di verificare la disponibilità di un possibile candidato dell'Ordine di Modena.

Alla richiesta pervenuta dalla Regione Emilia Romagna sulla necessità di nominare un referente per la Consulta regionale del settore edile delle costruzioni L.R. 28/10/2016 n. 18 l'arch. Giannelli è indicato quale nuovo referente e l'arch. Pezzali quale sostituto.

In tema di Formazione l'arch. Pozzi propone un lavoro che già l'Ordine di Ferrara ha portato avanti e quindi esportabile ad altri sul tema delle procedure professionali. L'arch. Baracchi ritiene di grande utilità il fare formazione agli iscritti sulla procedura ordinistica.

L'arch. Giannelli pur manifestando le perplessità sui contenuti e finalità del previsto prossimo Congresso Nazionale, suggerisce che i gruppi di lavoro, nel tempo che ci separa dall'evento, lavorino per l'appuntamento che il CNA svolgerà in regione E. R. in anticipazione del Congresso.

L'arch. Marcelli sollecita la valutazione del rapporto che la Federazione può avere con le altre professioni ed eventualmente porsi come coordinatrice delle stesse nei confronti degli Enti territoriali.

L'arch. Baracchi illustra il progetto della viabilità ciclopedonale Torino Venezia che gli è stato sottoposto per verificare, visto l'ampio interesse, anche extra regionale che l'iniziativa si propone di avere, se può essere presa in considerazione da parte della Federazione per una qualsiasi forma di sostegno o patrocinio. La possibilità di porre il patrocinio della Federazione è ritenuta, in via preliminare, dal Coordinatore e dai consiglieri presenti una forma possibile per il sostegno a questa iniziativa, pertanto si resta in attesa di poter conoscere in modo più approfondito il tema progettuale presentato.

L'arch. Marcelli, preannunciando l'invio di una mail riepilogativa per migliore chiarimento, evidenzia due attività formative e seminariali che si stanno prospettando: un evento con le altre professioni del tavolo tecnico e in collaborazione con la regione per l'illustrazione della nuova legge urbanistica che probabilmente vedrà la definitiva approvazione a fine novembre, con un seminario i primi di dicembre a bologna con la presenza dei ruoli tecnici regionali per illustrare la legge e dell'assessore per la evidenziazione degli indirizzi di governo del territorio; una serie di eventi a scala provinciale per la presentazione della piattaforma SIEDER organizzati in collaborazione con i servizi regionali che propongono seminari nelle provincie a favore delle categorie interessate, seminari da coordinare a scala territoriale con altri ordini e collegi. Seguiranno approfondimenti per le spese e la regolazione degli accessi. Per entrambi si concede il patrocinio della federazione, per il primo accompagnato dalle altre organizzazioni regionali, per il secondo in accordo con gli ordini provinciali.

Ultima considerazione che riprende il tema della Conferenza degli Ordini pone la necessità di ottimizzare i lavori della Conferenza in modalità più produttiva; con meno giorni d'impegno e con la definizione di regole per porre emendamenti che non possono essere presentati all'ultimo momento ma devono pervenire in forma scritta alcuni giorni prima della Conferenza in modo che tutti possano valutarne i contenuti in tempi ragionevoli.

Si convoca la riunione del prossimo Comitato per il giorno 21 Novembre 2017 alle ore 10:00

La seduta è tolta alle ore 13:50

IL SEGRETARIO Arch. Daniele Pezzali	IL COORDINATORE Arch. Luca Frontali
--	--